

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 237**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

(Esercizio 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 10 dicembre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 76/99 del 28 dicembre 1999	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema per l'esercizio 1998	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1998:*

Relazione del Presidente	»	49
Relazione del Collegio dei Revisori	»	57
Bilancio consuntivo	»	65

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 76/99**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 28 dicembre 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'ex Centro Sperimentale di Cinematografia (ora Scuola Nazionale di Cinema) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1998, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Mario G.C. Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1998 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Scuola Nazionale di Cinema – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mario G.C. Sancetta

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA
SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA (GIÀ CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA)
PER L'ESERCIZIO 1998.**

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Ordinamento e fini. - 3. Gli organi. - 4. L'attività istituzionale. - 5. Le risorse umane. - 6. La gestione. - 7. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. - Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema (già Centro Sperimentale di Cinematografia), per l'esercizio 1998, dando altresì notizia degli eventi salienti intervenuti sino a data corrente¹.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 25 aprile 1961.

¹ Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n.53/97 in data 12 dicembre 1997, in Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 74 - esercizi 1994/1996 - e la determinazione n. 101/98 in data 15 dicembre 1998, in Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.169 - esercizio 1997.

2. - Ordinamento e fini

L'ordinamento dell'Ente è stato oggetto di trasformazione per effetto del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426 (pubblicato in G.U. n. 289 - serie generale - del 12 dicembre 1997), in attuazione della legge di delega 15 marzo 1997, n. 59, articoli 11, comma 1, lett. b) e 14.

Tale normativa si inserisce nel quadro dell'attività di riordino degli enti pubblici nazionali operanti in settori diversi dall'assistenza e previdenza per il cui funzionamento non è necessaria la personalità di diritto pubblico.

Il decreto legislativo, a far tempo dal 27 dicembre 1997, trasforma in fondazione, con la denominazione di "Scuola Nazionale di Cinema", il Centro Sperimentale per la Cinematografia, già ente pubblico con sede in Roma istituito con legge 24 marzo 1942, n. 419.

La Scuola Nazionale di Cinema acquisisce la personalità giuridica di diritto privato, gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile, è soggetta alla vigilanza dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo (già la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo - oggi il Ministero per i beni e le attività culturali) e succede nella titolarità dei rapporti attivi e passivi dell'ente in essere alla data della trasformazione. Per quanto non espressamente previsto dal decreto istitutivo, vige la disciplina dello Statuto, del Codice civile e delle disposizioni attuative del medesimo.

La Scuola è "istituzione di alta formazione nel campo della cinematografia" ed ha come finalità:

- a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva attraverso l'attività didattica, finalizzata alla formazione di base di quadri professionali nonché alla organizzazione di corsi di formazione, perfezionamento

ed aggiornamento, e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione;

- b) lo studio e la diffusione della cultura cinematografica, della storia e della teoria del cinema, anche attraverso l'attività della Cineteca Nazionale.

Per il perseguimento delle attività istituzionali, si articola in quattro distinti Settori, coordinati ciascuno da un proprio direttore: la Formazione, ricerca e sperimentazione; la Cineteca Nazionale; la Biblioteca e attività editoriali e la Produzione e promozione culturale.

Il Settore della formazione, ricerca e sperimentazione provvede all'organizzazione ed all'espletamento di corsi teorico-pratici per la formazione e la qualificazione culturale e professionale nel campo cinematografico e dei mezzi di comunicazione audiovisiva.

La Cineteca Nazionale si occupa della raccolta e conservazione di opere della cinematografia nazionale ed internazionale, curando il restauro e la duplicazione in supporto ininfiammabile delle più significative del cinema nazionale.

Lo Statuto prevede altri due settori per la gestione della biblioteca e la redazione della rivista della Scuola e la realizzazione delle manifestazioni culturali e dei prodotti audiovisivi a scopo divulgativo.

La Scuola provvede altresì:

- al funzionamento di apposite sezioni di studi e ricerche a fini sperimentali, storici, teorici o commerciali;
- al coordinamento dell'attività delle Cineteche italiane che fruiscono di contributi pubblici;
- alla gestione dei teatri di posa, dei laboratori e di ogni altra struttura tecnologica per finalità produttive interne ed esterne.

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 426/1997, lo Statuto è adottato a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione (sentito il

Comitato Scientifico) ed approvato con decreto dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, di concerto con i Ministri del Tesoro, della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Tale atto disciplina i compiti dell'Ente, la struttura operativa interna, l'ordinamento didattico, lo svolgimento dell'attività di ricerca e sperimentazione, le modalità di conservazione e fruizione del patrimonio della Cineteca Nazionale.

Lo Statuto (adottato in data 1° settembre 1998, successivamente modificato in data 7 aprile 1999 per recepire talune indicazioni formulate dai Ministeri competenti nella riunione del 18 marzo 1999) è stato approvato dal Ministero dei beni e le attività culturali in data 25 giugno 1999.

A decorrere dal 1° gennaio 1998, la Fondazione ha l'obbligo di tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice civile e di redigere il bilancio di esercizio secondo le disposizioni degli artt. 2423 ss., in quanto compatibili.

La Scuola si avvale dei seguenti mezzi finanziari:

- a) i redditi del patrimonio;
- b) i contributi ordinari dello Stato stanziati, con determinazione triennale, negli stati di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali con riferimento al "Fondo unico per lo spettacolo"²;
- c) eventuali contributi straordinari dello Stato o di enti pubblici e privati;
- d) proventi di gestione, anche con riferimento alla utilizzazione dei 3 teatri di posa ed all'esercizio di attività commerciali.

² In tal senso dispone il decreto legislativo 21 dicembre 1998, n. 492 recante "Disposizioni correttive ed integrative ai DD.Lgs 18 novembre 1997, n. 426; 8 gennaio 1998, n. 3; 29 gennaio 1998, nn. 19 e 20; 23 aprile 1998, n. 134".

Il patrimonio della Fondazione, costituito dai beni mobili ed immobili dei quali è proprietaria nonché da lasciti, donazioni ed erogazioni destinati ad incremento patrimoniale, sarà oggetto di analisi e stima di esperti designati, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 426/1997, dal Presidente del Tribunale competente³. La relazione dovrà contenere la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

Ai fini dell'assegnazione del contributo statale, la Scuola presenta un programma triennale di attività, con relazione finanziaria e con indicazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali. Il contributo (triennale), di misura non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema, è assegnato, sentita la commissione consultiva per il cinema, con decreto del Ministro vigilante.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 426/1997, la Scuola «può, previa autorizzazione dell'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, partecipare a società di capitali e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali».

Con apposito regolamento sarà determinato, nel rispetto dell'autonomia didattica della Scuola, l'ordinamento degli studi, per la disciplina delle modalità di ammissione, la durata e le caratteristiche dei corsi, la valenza dei titoli di studio (in relazione ai possibili sbocchi professionali), gli organi rappresentativi di docenti e studenti ecc..

³ Su richiesta dell'Ente in data 5 maggio 1998, il Presidente del Tribunale civile di Roma ha provveduto alla designazione degli esperti in data 19 maggio 1998. Tuttavia, l'incarico non è stato ancora affidato per difficoltà insorte circa la effettiva remunerazione dei periti.

Quanto agli aspetti più tipicamente amministrativo-contabili, è stata avviata la stesura sia del regolamento di disciplina del personale che del regolamento di contabilità.

3. - Gli organi

Per quanto concerne il nuovo assetto organizzativo, il D.Lgs. n. 426/1997 prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli incarichi è quadriennale.

Ciascun componente può essere confermato una sola volta e se nominato prima del termine quadriennale, resta in carica fino a tale scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministro delegato per lo spettacolo in data 8 aprile 1998, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari, è composto dal Presidente, indicato dal medesimo Ministro per lo spettacolo, e da quattro componenti, designati, rispettivamente, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministro della Pubblica Istruzione, dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica⁴.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono prescelti tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo cinematografico ed audiovisivo, e di comprovate capacità organizzative. La ingiustificata assenza nel corso dell'anno a più di tre riunioni del Consiglio, determina la decadenza dalla carica e la relativa sostituzione da parte del Ministro designante. Il Consiglio è convocato almeno sei volte l'anno⁵.

⁴ Ai sensi del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione saranno designati, rispettivamente, dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

⁵ Tale disciplina è prevista anche per i componenti il Comitato Scientifico.

Oltre ai tradizionali compiti (adozione dello Statuto, definizione degli indirizzi generali dell'attività gestionale e dell'organizzazione degli uffici, approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo) spetta al Consiglio la nomina dei componenti del Comitato Scientifico e la determinazione dei compensi spettanti agli organi istituzionali ed agli esperti incaricati per esigenze didattiche, di ricerca e di produzione.

Organo di indirizzo e di consulenza culturale e scientifica è il Comitato Scientifico, composto da:

- a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede;
- b) i coordinatori dei Settori di attività;
- c) tre esperti, dei quali due docenti universitari in materie inerenti la cultura cinematografica.

Ad esso compete la nomina e la revoca dei direttori-coordinatori preposti ai settori di attività, la determinazione dei programmi e degli indirizzi di carattere culturale e didattico (con particolare riguardo alle attività di ricerca e sperimentazione), oltre ad una funzione essenziale nell'organizzazione della Cineteca Nazionale e delle varie iniziative culturali e di formazione previste dallo Statuto.

I componenti del Comitato sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni, rispettivamente, in data 30 aprile e 25 giugno 1998.

Organo di controllo interno è il Collegio dei Revisori dei Conti, del quale lo Statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina. Al fine di consentire una più sollecita istituzione dell'organo di controllo, l'Ente ha adottato separatamente, con deliberazione in data 25 giugno 1998 approvata con decreto interministeriale del 10 luglio 1998, il relativo articolo dello Statuto. L'organo, costituito in data 28 ottobre 1998, è composto da

tre membri effettivi e tre supplenti, e può operare con la presenza di almeno due componenti⁶.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra personalità provviste di provata competenza amministrativa, con particolare riguardo al campo cinematografico e audiovisivo; coadiuva il Presidente nella realizzazione dei programmi e delle singole delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico; esercita funzioni di verifica e d'impulso; dirige il personale e partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni dei predetti organi dell'Ente. L'attuale Direttore Generale è stato confermato nell'incarico in data 30 aprile 1998, in attesa dell'approvazione definitiva dello Statuto, per altro intervenuta in data 25 giugno 1999.

Per quanto attiene ai compensi previsti per gli anzidetti organi, si fa rinvio alla precedente relazione⁷.

⁶ Con deliberazioni n. 1P/98 dell'11 agosto 1998 e nn. 24 e 25C/98 del 1° settembre 1998, la Scuola ha sinora provveduto alla nomina di cinque componenti il Collegio dei Revisori (tre effettivi e due supplenti). Dei tre membri effettivi uno è designato dal Ministero del Tesoro, con funzioni di Presidente, uno dall'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo ed il terzo scelto dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'albo dei revisori dei conti.

⁷ I suddetti compensi, determinati forfettariamente in rapporto ad una partecipazione media annua di dodici sedute, sono proporzionali al numero di sedute effettive. Per l'anno 1998, il relativo onere è stato di lire 131 milioni, mentre il compenso del Collegio dei revisori è stato di lire 9 milioni.
Quanto al numero delle riunioni, si rileva che nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, mentre il Comitato Scientifico ed il Collegio dei revisori sono stati convocati, ciascuno, 6 volte.

4. - L'attività istituzionale

Le attività svolte nel corso dell'anno 1998 vengono descritte secondo l'articolazione delle strutture operative interne della Fondazione.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 1998, oltre i corsi ordinari di formazione ed i corsi speciali, va ricordato l'acquisto di nuove tecnologie, destinate sia a rinnovare le vecchie attrezzature sia a implementare quelle esistenti, per una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni di lire.

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti nell'anno in esame.

(costi in milioni di lire)

		1998
CORSI		13
ALLIEVI		88
DIPLOMATI		8
INCARICHI	Docenti	42
	Assistenti	15
	Seminari	49
	Costo	2.825,9
ATTIVITA' DIDATTICA	Esercitazioni	21
	Saggi di diploma	1
	Costo	773,6
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	3
	Costo	140,9
BORSE DI STUDIO E MENSA ALLIEVI	Beneficiari	75
	Costo	322,4
TOTALE COSTI		4.062,8

Settore Cineteca Nazionale

Il Settore provvede al restauro di opere della cinematografia nazionale; alla raccolta ed alla conservazione di opere cinematografiche nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle opere filmiche iscritte nel pubblico registro per la cinematografia, nonché alla conservazione dei relativi negativi; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; provvede alla diffusione della conoscenza e dello studio del materiale raccolto e coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

Nel 1998, oltre all'acquisizione di numerose copie di lungometraggi, la Cineteca ha curato la distribuzione di film per manifestazioni culturali in Italia (circa 1.000 film) e all'estero (circa 160 film) organizzate direttamente o in collaborazione con Circoli di cultura cinematografica, Università, Comuni, Ambasciate, Festival etc.⁸.

Per la conservazione dei film di maggior pregio la Cineteca si avvale dal 1994 delle prestazioni del laboratorio di Cinecittà S.p.a. e dell'Istituto Luce S.p.a., privilegiando un metodo di lavorazione capace di assicurare livelli di qualità e "standard" tecnologici prevalenti in ambito europeo⁹.

⁸ Il Settore ha, altresì, assicurato la consultazione in sede, da parte di studenti e studiosi, di film dell'archivio con riproduzioni in moviola (circa 600 film) o in sala di proiezione (circa 300 film), nonché l'utilizzo di materiali per lavorazioni all'estero o per inserti di brani in film in corso di realizzazione (circa 125 titoli).

⁹ In particolare, l'attività svolta può così sintetizzarsi:

Restauri:

- 10 cortometraggi
- 8 lungometraggi
- 5 lungometraggi restaurati in collaborazione con altri Enti e/o associazioni

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 4 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 20 film fra lunghi e corti.

Settore Biblioteca e attività Editoriali

Il Settore, diviso in due dipartimenti, ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, nonché alla redazione della rivista «Bianco & Nero» e delle altre iniziative editoriali.

Settore Produzione e Promozione culturale

Il Settore, attualmente ancora non operativo, comprende:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi dedicati a figure significative della cultura italiana (cinema, arte, letteratura, architettura, musica, danza, scienze, ecc.);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca;
- una sezione che utilizzi le nuove tecnologie quali supporti per una migliore conservazione e una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione.

* * *

In funzione di supporto agli altri Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, agiscono le seguenti strutture operative:

- a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare);
- b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali);
- c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo).

Video:

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono stati acquisiti circa 10 titoli (su supporto VHS e U-MATIC) e sono stati realizzati circa 100 VHS e/o Beta da film in possesso della Cineteca.

Nel corso del 1998, tali Servizi hanno curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed hanno espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2.

In particolare, il Servizio Amministrativo è stato impegnato nell'applicazione di tutti gli adempimenti di natura sia amministrativa che giuridica derivanti dal D.L.vo 426/97, con il conseguente espletamento di attività "in parallelo" necessarie a garantire la continuità tra il nuovo ed il vecchio soggetto giuridico.

Al fine di ottenere la piena efficienza del patrimonio immobiliare e impiantistico si pone l'esigenza di reperire gli spazi e le strutture adeguate di supporto per lo sviluppo delle attività istituzionali.

Nel complesso si prevedono:

- a) lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria del patrimonio edile e degli impianti tecnici (spesa prevista circa lire 600.000.000 l'anno);
- b) lavori di ristrutturazione del Teatro n. 3 e del Teatro n. 1, per la trasformazione del primo in ambiente multifunzionale (attraverso l'utilizzazione della cubatura esistente, nonché l'eventuale utilizzo di locali sotterranei) e per riattivare e potenziare il secondo come moderno teatro di posa, eventualmente anche destinabile alle multimedialità (spesa prevista circa lire 22 miliardi).
- c) partecipazione con il Comune di Roma e l'Istituto Luce al progetto "900 il secolo che si vede", per la costituzione di un "polo" cinematografico e audiovisivo in alcuni edifici dell'ex Istituto Luce sul piazzale di Cinecittà. Il progetto, che prevede la completa ristrutturazione e riutilizzazione di due edifici (attualmente abbandonati), renderebbe disponibili spazi (come una sala di proiezione, una sala video, ampi magazzini sotterranei, spazi com-

- merciali e di ristorazione, ecc.) pari a circa mq.800. Tale disponibilità consentirebbe il trasferimento della Fototeca e della Manifestoteca, nonché di una parte importante della Cineteca (spesa prevista circa lire 6 miliardi);
- d) il reperimento (e la necessaria sistemazione) di idonei locali all'esterno della Scuola Nazionale di Cinema nei quali trasferire le pellicole infiammabili con conseguente riadattamento degli attuali "cellari" ad altre utilizzazioni (spesa prevista lire 800 milioni).

5. - Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto è riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola applica le norme di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente trova applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 1998.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1998

Personale a tempo indeterminato			
Qualifica	Personale in forza	Note	Consistenza media
Direttore	1		1
Dirigenti	4		4
C4	2		2
C3	8		8
C1	8	di cui n.1 assunto il 2/11	7,17
B2	30	di cui n.8 assunti il 20/11	23
B1	13		13
A2	19		19
A1	2		2
TOTALE	82		79,17

Personale a tempo determinato			
Qualifica	Personale in forza	Note	Consistenza media
Direttore	0		0
Dirigenti	0		0
C4	0		0
C3	0		0
C1	0		0
B2	2	di cui n.1 assunto il 9/11 e n.1 assunto l'1/12	0,25
B1	3	assunti l'1/12	0,25
A2	0		0
A1	0		0
TOTALE	5		0,5

Complessivamente, il personale è aumentato di 9 unità a tempo indeterminato e di 5 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale dell'11,5% rispetto al 1997. Le nuove assunzioni, concentrate quasi tutte in

chiusura di esercizio, hanno determinato, tuttavia, un incremento medio effettivo del solo 2,2% rispetto ad una consistenza effettiva di 78 unità al 31 dicembre 1997.

Nella tabella che segue viene evidenziato l'andamento del costo complessivo del personale per l'esercizio 1998, la percentuale annua di variazione rispetto al 1997, l'incidenza sul totale dei costi della produzione dell'anno in esame, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in lire)

A) Stipendi	2.809.937.086
Straordinari	96.913.544
Fondo incentivante	432.354.323
Indennità di missione	9.409.335
Oneri previdenziali ed assistenziali	919.736.887
TOTALE A)	4.268.351.175
B) Benefici sociali ed assistenziali	15.875.000
Accantonamento annuo T.F.R.	320.486.143
Oneri accessori (mensa)	147.870.323
Corsi di formazione professionale	12.700.000
TOTALE B)	496.931.466
TOTALE GENERALE A) + B)	4.765.282.641
VARIAZIONE % RISPETTO AL 1997	(-1,57)
INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	30,99%
ONERE MEDIO INDIVIDUALE ANNO 1998 (L. 4.268.351.175 : 79,67 consistenza media)	53.575.388

I dati mostrano una flessione delle spese complessive per il personale (-1,57%) rispetto al 1997. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 4.268 milioni) espone un decremento del 4,63% (ben al di sopra della suindicata flessione del costo generale), per effetto della riduzione degli oneri previdenziali (CSSN) a seguito della introduzione dell'IRAP. Gli oneri per il personale assorbono il 31,7% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1998
Organizzazione mostre, convegni	17,0
Speciali incarichi, collaborazioni	960,9
Incarichi per insegnamento e seminari	1.870,4
Oneri previdenziali per i docenti	289,3
Commissioni esame allievi	6,0
TOTALE	3.143,6
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	20,4

Gli oneri per collaborazioni e speciali incarichi di consulenza nonché gli oneri previdenziali per gli incarichi di docenza si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è pari a L. 7.905 milioni, con una crescita rispetto al 1997 del 15,7% ed una incidenza sui costi della produzione del 51,4%.

6. - La gestione

6.1. - Il decreto legislativo n. 426/1997 dispone, all'art. 9, comma 3, che, a partire dal 1° gennaio dell'anno solare successivo a quello della trasformazione, il contenuto e la struttura del nuovo bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili. Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bilancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio stesso, previa acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti, ed essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Secondo lo Statuto, detto bilancio di esercizio è lo strumento di guida e di controllo della gestione unitamente al bilancio di previsione. Quest'ultimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, determina gli stanziamenti di competenza dei vari Settori e Servizi in esecuzione del documento di programmazione economico-finanziaria (approvato dallo stesso Consiglio, entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente, sulla base delle iniziative culturali e didattiche deliberate dal Comitato Scientifico). E' prevista, altresì, la redazione, entro prefissate scadenze, di uno o più bilanci "periodici", al fine di confrontare i risultati di gestione raggiunti con le indicazioni del bilancio preventivo in vista delle opportune variazioni dei dati previsionali. Per il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico, si provvede mediante assegnazione dei fondi occorrenti ai Servizi ed ai Settori previa formulazione di articolate proposte esecutive con

individuazione delle procedure da seguire e delle risorse, umane e finanziarie, necessarie.

Eventuali avanzi di gestione vengono riclassificati nel bilancio di previsione per il finanziamento di progetti e programmi nuovi o preesistenti.

Il Ministero vigilante può disporre, a norma dell'art. 10 del D.Lgs n. 426/1997, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario quando:

- a) emergano gravi irregolarità amministrative ovvero gravi violazioni di legge e di statuto;
- b) nel conto economico figurino perdite superiori al 30% del patrimonio per due esercizi consecutivi;
- c) a seguito di atti dispositivi del patrimonio (in misura comunque non superiore al 20% dello stesso), non si provveda a ricostituire lo stesso entro i due esercizi successivi;
- d) non sia assicurato il funzionamento degli organi.

6.2. - Il bilancio al 31 dicembre 1998, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 1999 e sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in data 11 maggio 1999, è stato, poi, trasmesso agli organi vigilanti in data 3 giugno 1999.

Le incisive modifiche di prospettazione degli elaborati contabili, determinate dall'esigenza di conformarsi al modello prescritto per il bilancio delle società per azioni, non consentono una piena valutazione dei fatti gestori. Invece, la diversità degli schemi classificatori previsti dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696, che distingue (in termini meramente finanziari) le gestioni di competenza, dei residui e di cassa, rispetto agli schemi civilistici formulati secondo criteri di "competenza economica", non consente il confronto tra i risultati eco-

nomici di gestione dell'anno 1998 con quelli degli anni precedenti perché fondati su elementi non omogenei e quindi tra loro non comparabili. Secondo gli schemi tipici della contabilità economica aziendale, infatti, l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa (propri della contabilità pubblica) non assumono rilevanza contabile, così come l'effettivo esborso finanziario (pagamento) o introito finanziario (incasso) non sempre vengono imputati all'esercizio sociale nel quale si sono verificati (è il caso dei ratei o risconti, attivi o passivi, ovvero delle fatture emesse ad esercizio ormai concluso)¹⁰.

Ciò premesso, si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che consente di valutare i risultati della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria dell'esercizio in esame secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

¹⁰ Con queste precisazioni, è evidente che i raffronti effettuati nel corso della relazione tra i dati di bilancio dell'anno in esame ed i risultati della gestione dell'esercizio 1997 hanno carattere puramente indicativo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	(in lire)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	(al 31/12/98)
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	185.797.176
05 Altri ricavi e proventi	
a) altri ricavi e proventi	15.181.231.500
Totale 5	15.181.231.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.347.028.676
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(26.541.227)
07 Servizi	(6.303.338.730)
08 Godimento beni di terzi	(20.632.080)
09 Costi per il personale	
a) salari e stipendi	(3.413.664.953)
b) oneri sociali	(1.256.476.540)
c) trattamento di fine rapporto	(320.486.143)
e) altri costi	(6.500.000)
Totale 9	(4.997.127.636)
10 Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(626.881.803)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(670.684.947)
Totale 10	(1.297.566.750)
14 Oneri diversi di gestione	(2.733.127.831)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(15.378.334.254)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.305.578)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16 Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
d4) da altri	612.037.625
Totale 16d	612.037.625
Totale 16	612.037.625
17 Interessi e altri oneri finanziari	
d) v/altri	494.391.912
Totale 17	494.391.912
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.106.429.537
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
19 Svalutazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(65.403.934)
Totale 19	(65.403.934)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(65.403.934)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20 Proventi	
b) altri proventi straordinari	58.151.115
Totale 20	58.151.115
21 Oneri	
c) Oneri vari	(17)
Totale 21	(17)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	58.151.098
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.067.871.123
26 UTILE (PERDITA)	1.067.871.123

Il conto economico per il 1998 si è chiuso con un utile netto di esercizio pari a L.1.067 milioni. Il risultato positivo è determinato principalmente dall'esito della gestione finanziaria (+L.1.106 milioni) che registra interessi bancari per L.612 milioni e redditi da investimenti mobiliari (al netto di commissioni bancarie di L. 6,6 milioni) per L.494 milioni (peraltro, erroneamente allocato al n. 17 del conto economico). Tali proventi finanziari conseguono all'impiego del contributo ordinario statale, a carico del Ministero per i beni e le attività culturali, per gli anni 1996 e 1997 (L.30 miliardi), riscosso nel 1998 a seguito della trasformazione dell'ente in fondazione e della conseguente esclusione dello stesso dal sistema della Tesoreria Unica¹¹. Invero, le limitazioni di cassa disposte dall'art. 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché dall'art. 8, comma 3, del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, così come modificati dall'art. 47 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, avevano determinato, peraltro, un'anomala crescita dei residui attivi ed una notevole riduzione delle giacenze di tesoreria, condizionando soprattutto le attività istituzionali nonché gli investimenti programmati per il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare.

La gestione ordinaria (valore e costi della produzione) si conclude, invece, con una perdita pari a L.31 milioni. Tale risultato consegue sostanzialmente all'impiego dell'intero contributo ordinario per l'anno 1998 (L. 15 miliardi).

Quanto alla gestione straordinaria, l'utile di L.58 milioni è costituito da sopravvenienze attive.

¹¹ Su tali contributi figura una ritenuta d'acconto del 4%, allocata tra i crediti per un valore di L.1.806 milioni.

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione, si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificati, con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

	1998	%
Ricavi		
- Ricavi per servizi e prestazioni	165,8	1,0
- Proventi finanziari	1.106,4	6,7
- Contributi	15.181,2	91,9
- Proventi straordinari	58,1	0,4
Totale Ricavi	16.511,5	100,0
Costi di competenza		
- Materiale di lavorazione	26,5	0,2
- Servizi	6.303,3	40,8
- Godimento beni di terzi	20,6	0,1
- Personale dipendente	4.997,1	32,4
- Ammortamenti	1.297,6	8,4
- Iva indetraibile	1.280,5	8,3
- Costi esercizi precedenti	1.150,3	7,4
- Oneri diversi di gestione	302,3	2,0
- Svalutazioni	65,4	0,4
Totale Costi	15.443,6	100,0
Avanzo Economico	1.067,9	

In merito ai ricavi di esercizio, va rilevata l'assoluta preponderanza della quota costituita dai trasferimenti statali, la cui incidenza (tradizionalmente attestata attorno al 98%) è pari al 90,8% a seguito della crescita dei proventi finanziari per le ragioni poc'anzi illustrate. Quanto alla posta "ricavi per servizi e prestazioni" (L.165,8 milioni), si conferma la modesta consistenza di tali fonti d'entrata, sintomo della ridotta autonomia finanziaria dell'Ente e della persistente difficoltà a valorizzare iniziative di maggiore redditività. In particolare, a sostenere tali voci di entrata concorrono sostanzialmente solo i ricavi derivanti dalla Cineteca (L.153 milioni) e quelli, più modesti, della produzione cinematografica degli allievi (L.21 milioni), dell'attività editoriale (18 milioni) e della biblioteca (L.13 milioni), mentre non ancora risultano produttive le attività di ricerca e sperimentazione e quelle dei teatri di posa.

Va segnalato, altresì, il contributo di L.165 milioni conseguente all'iniziativa del Ministero per i beni e le attività culturali diretta a stimolare i Comuni a provvedere al restauro dei propri film più significativi.

In ordine ai costi di competenza, le spese di personale si attestano a L.4.997 milioni, con una incidenza sui costi complessivi di competenza pari al 32,4%. Dall'esame dei dati si evince che, se si eliminano i c.d. "costi tecnici" - ammortamenti (L.1.297,6 milioni), costi relativi ad esercizi precedenti (L.1.150,3 milioni) e accantonamenti al T.F.R. (L.320,5 milioni) - pari a L.2.768,4 milioni (il 17,92% del totale dei costi), l'attività di competenza per l'anno in esame ha impegnato risorse effettive per L.12.675,4 milioni. Di tali risorse, circa il 28% ha riguardato l'attività istituzionale, con maggior rilievo degli oneri per compensi a docenti ed assistenti (L.1.755 milioni) e per l'attività didattica in generale (L.773 milioni). Sono riprese le spese per attività sperimentali (L.141 milioni) e per borse di studio (L.343 milioni), mentre il settore Biblioteca ed Editoria assorbe appena il 7% delle risorse destinate all'attività isti-

tuzionale (L.70 milioni per acquisti di pubblicazioni e L.181 milioni per la pubblicazione delle rivista "Bianco & Nero").

6.3. - Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale della Scuola al termine dell'esercizio considerato.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

(in lire)

ATTIVO	(al 31/12/98)
I - Immobilizzazioni immateriali	
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	6.273.351.725
07 Altre immobilizzazioni immateriali	1.792.874.709
Totale I	8.066.326.434
II - Immobilizzazioni materiali	
01 Terreni e fabbricati	7.162.120.657
02 Impianti e macchinario	26.630.200
03 Attrezzature industriali e commerciali	26.445.677
04 Altri beni	2.212.820.536
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.430.599.495
Totale II	12.858.618.565
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.924.942.999
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II Crediti	
01 Verso clienti	
a) scadenti entro es. successivo	55.945.701
Totale 01	55.945.701
05 Verso altri	
a) scadenti entro es. successivo	2.781.087.271
b) scadenti oltre es. successivo	5.092.450
Totale 05	2.786.179.721
Totale II	2.842.125.422
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
06 Altri titoli	26.316.082.500
Totale III	26.316.082.500
IV Disponibilità liquide	
01 Depositi bancari e postali	4.208.555.543
03 Denaro e valori in cassa	25.000.000
Totale IV	4.233.555.543
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.391.763.485
DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	
01 Ratei e risconti	16.124.828
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.124.828
TOTALE ATTIVITA'	54.332.831.292
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
VII Altre riserve	(0)
02 Riserve di trasformazione	48.211.919.898
Totale VII	48.211.919.898
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.067.871.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.279.791.021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.741.958.006
D) DEBITI	
05 Acconti	
a) esigibili entro l'es. successivo	473.849.918
Totale 05	473.849.918
06 Debiti v/fornitori	
a) esigibili entro l'es. successivo	1.273.085.899
Totale 06	1.273.085.899
11 Debiti tributari	
a) esigibili entro l'es. successivo	259.504.194
Totale 11	259.504.194
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
a) esigibili entro l'es. successivo	90.115.041
Totale 12	90.115.041
13 Altri debiti	
a) esigibili entro l'es. successivo	69.416.000
Totale 13	69.416.000
TOTALE DEBITI	2.165.971.052
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
01 Ratei e risconti passivi	145.111.213
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	145.111.213
TOTALE PASSIVITA'	54.332.831.292

La consistenza patrimoniale, in concordanza con le risultanze del conto economico, registra una crescita di L.1.067,9 milioni, sicché il patrimonio netto, ammontante al 1° gennaio 1998 a L.48.211,9 milioni, al 31 dicembre 1998 è asceso a L.49.279,8 milioni, con un incremento del 2,2%.

In ordine alle poste dell'attivo, le immobilizzazioni tecniche, al netto degli ammortamenti, rappresentano il 38,5% delle attività. In particolare, le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, si riferiscono alle opere dell'attività didattica, di restauro della Cineteca, di ricerca e sperimentazione, di produzione editoriale ecc. il cui valore lordo è pari a L.21.467,6 milioni. Tenendo conto degli ammortamenti effettuati mediante accantonamenti nell'apposito fondo per L.13.401,3 milioni (62,4%), il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari a L.8.066,3 milioni.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano il valore di immobilizzazione degli impianti, fabbricati, mobili, arredi e macchinari d'ufficio. Il loro valore lordo è pari a L.31.094,3 milioni e quello dei relativi fondi di ammortamento è di L.18.235,7 milioni (58,6%). Il valore netto è, pertanto, pari a L.12.858,6 milioni.

Nel complesso, i beni di uso durevole sono aumentati, nel corso del 1998, di L.4.438,5 milioni (+26,92%). L'incremento è determinato dalle spese d'investimento per lavori di manutenzione, ristrutturazione edile e impianti tecnici. Accanto a tali spese figurano anche gli oneri per l'attività di restauro delle opere cinematografiche da parte della Cineteca Nazionale (L.274 milioni al netto degli ammortamenti).

A fronte di detto incremento patrimoniale si registra una flessione complessiva dell'attivo circolante (-5,98%). Infatti, le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) sono passate da L.35.515,4 milioni (1.1.98) a L.33.391,7 milioni (31.12.98), con un decremento di L.2.123,7 milioni.

Dall'esame delle poste passive, va evidenziata la modesta esposizione debitoria, pari a complessive L.5.052 milioni, di cui L.2.742 milioni quale accantonamento TFR (pari al 54,27% dell'intero valore dei debiti ed un incremento annuo del 17,02%), L.2.166 milioni per debiti vari non consolidati e L.145 milioni per ratei passivi.

Al 31 dicembre 1998 la posizione finanziaria netta - saldo tra debiti e crediti finanziari - registra un passivo di -L.2.194,7 milioni.

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato onde consentire il raffronto con i dati patrimoniali risultanti all'inizio dell'esercizio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di lire)

Attività	01/01/1998	31/12/98
Beni di durata ultrannuale		
- Immobilizzazioni immateriali	5.672,2	8.066,3
- Immobilizzazioni materiali	10.814,2	12.858,6
Totale immobilizzazioni	16.486,4	20.924,9
Crediti finanziari		
- V/s clienti	21,7	55,9
- V/s personale dipendente	341,5	450,4
- Diversi	246,9	241,9
- V/s Enti	30.150,0	2.088,8
- Clienti in contenzioso	5,1	5,1
Totale crediti esigibili	30.765,2	2.842,1
Disponibilità finanziarie		
- Presso banche	4.740,2	30.524,6
- Cassa	10,0	25,0
Totale disponibilità	4.750,2	30.549,6
Poste rettificative		
- Risconti attivi		16,1
TOTALE ATTIVITA'	52.001,8	54.332,7
Passività		
Debiti finanziari		
- T.F.R.	2.343,2	2.742,0
- Fornitori	1.095,7	1.273,0
- V/s Istituti tributari	129,5	259,5
- V/s Istituti previdenziali	101,2	90,0
- Depositi cauzionali	120,3	69,4
Totale debiti finanziari	3.789,9	4.433,9
Poste rettificative		
- Fatture da ricevere		473,9
- Ratei passivi		145,1
Totale poste rettificative		619,0
Patrimonio netto		
- Patrimonio netto	48.211,9	48.211,9
- Avanzo economico		1.067,9
Totale Patrimonio netto	48.211,9	49.279,8
TOTALE PASSIVITA'	52.001,8	54.332,7

Il prospetto evidenzia la sensibile crescita delle disponibilità finanziarie, passate da L.4.750,2 milioni a L.30.549,6 per effetto della citata acquisizione del contributo statale per gli anni 1996 e 1997.

L'indice di liquidità, che esprime la capacità dell'Ente di pagare i debiti a breve periodo utilizzando le disponibilità liquide ed il rimborso dei crediti a breve termine (l'indice ottimale è pari a 2), registra la tendenza ad un certo ridimensionamento, pur restando al di sopra del livello ottimale. Tale indice, costituito dal rapporto tra attivo circolante e passività correnti (debiti non consolidati), è passato, infatti, da 24,56 a 14,51 a seguito della rammentata flessione (-5,98%) dell'attivo circolante e della concomitante crescita (+33,3%) delle passività correnti.

L'intera massa debitoria, comunque, rappresenta solo il 15,13% delle disponibilità finanziarie liquide (immediate e differite), con conseguente ampia salvaguardia del patrimonio da parte della gestione.

In crescita l'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria ed il totale delle attività), passato da 0,07 a 0,09. Tale indice evidenzia che (al termine del 1998) solo il 9% delle attività totali è finanziato con debiti.

Il fondo TFR registra una crescita complessiva di L.398 milioni rispetto al 1997, quale saldo attivo della quota annuale di accantonamento (+L.320 milioni), gli oneri di riliquidazione (+L.126 milioni) e le liquidazioni erogate nell'anno (-L.48 milioni).

Quanto agli indici di funzionalità (velocità dei pagamenti) si evidenzia che i debiti verso i fornitori, pari a L.1.892 milioni a fine esercizio, vengono liquidati mediamente a 45,6 giorni, con una velocità di pagamento particolarmente elevata.

Le partite di giro, con una velocità di rotazione mensile piuttosto costante nel corso dell'anno, raggiungono a fine esercizio L.418,9 milioni.

7. - Conclusioni

Il decreto legislativo 18 novembre 1997, n.426, trasferisce alla (neo) Scuola Nazionale di Cinema i tradizionali compiti affidati dalle previgenti disposizioni al Centro Sperimentale di Cinematografia e ne adegua la struttura e l'assetto funzionale alla realizzata trasformazione.

Lo Statuto approvato rappresenta un valido supporto per il rilancio dell'attività della Scuola e le sue prospettive di sviluppo. In esso vengono specificati i compiti, viene delineata la struttura operativa interna della Fondazione, con riguardo agli aspetti peculiari delle finalità istituzionali. Tale assetto dovrebbe favorire le iniziative che valorizzano le tradizionali funzioni di conservazione del patrimonio filmico e di formazione culturale e professionale in materia di cinematografia e mezzi di comunicazione audiovisiva.

Appositi regolamenti determineranno l'ordinamento degli studi, la disciplina amministrativo-contabile e di gestione del personale con le relative sanzioni disciplinari.

Il nuovo assetto istituzionale prefigura nuove tipologie d'intervento, mediante un più stretto raccordo con il mondo produttivo e commerciale, per un più proficuo impiego delle risorse ed una maggiore efficacia dei risultati, allo scopo di qualificare ed ampliare il servizio reso nonché di incrementare il livello delle risorse autoprodotte che, giova sottolineare, nel 1998 ha costituito solo l'8% del totale delle entrate della fondazione, la quale perciò si configura a finanza quasi totalmente derivata dallo Stato.

Particolare rilevanza assume, a tale riguardo, il decreto legislativo n. 492/1998 che assicura un adeguato finanziamento triennale, a fronte di uno specifico programma di spesa, in misura comunque non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema.

In tale contesto la Scuola conta di effettuare la urgente sistemazione di alcune strutture logistico-ambientali, importanti innovazioni nell'attività dei vari settori ed un significativo potenziamento della didattica, con la triplicazione dei corsi istituzionali triennali.

Il quadro delineato non può prescindere da un'organica programmazione dei piani d'intervento, dal riordino e dalla razionalizzazione della spesa, dalla definizione dei relativi tetti compatibili con le previsioni di entrata nonché dall'adozione di adeguati strumenti di controllo di gestione.

A tal fine, va sottolineata l'esigenza di organizzare in tempi brevi una struttura capace di assolvere una assidua, puntuale e penetrante attività di indirizzo e controllo attraverso il monitoraggio dei processi gestionali e dei flussi di spesa.

In tal modo dovrebbero essere garantite le crescenti esigenze di funzionalità della Scuola e limitati i rischi connessi ad errate valutazioni dei risultati.

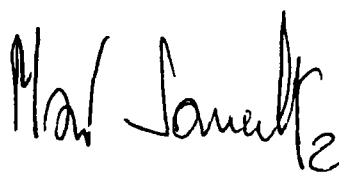
Sul piano dell'attività istituzionale, emerge la tendenza ad un rilancio degli investimenti, soprattutto per il venir meno dei noti limiti posti, dalle recenti leggi finanziarie, agli enti pubblici in materia di prelevamenti da conti aperti presso la Tesoreria Unica.

Per quanto riguarda il personale, la spesa complessiva registra (nonostante l'assunzione di 14 nuove unità) un lieve decremento (-1,65%), riconducibile essenzialmente alla riduzione degli oneri previdenziali, conseguenti all'introduzione dell'IRAP, ed un'incidenza sul totale dei costi della produzione pari al 31 %.

I risultati della gestione evidenziano saldi positivi di cospicue dimensioni sotto il profilo sia economico che finanziario. In particolare, l'avanzo economico di L.1.068 milioni risulta sostanzialmente pari al risultato della gestione finanziaria, i cui proventi conseguono all'impiego del contributo ordinario statale

per gli anni 1996 e 1997 (L.30 miliardi), acquisito nel 1998 a seguito della trasformazione dell'ente in fondazione. Alla crescita delle disponibilità finanziarie corrisponde una altrettanto marcata riduzione dei crediti finanziari, mentre le passività non subiscono crescite di rilievo. Sensibile anche l'incremento patrimoniale, specie per impianti e mezzi tecnici.

Nel ribadire, pertanto, l'esigenza che vengano valorizzate tutte le potenzialità della Scuola, la Corte auspica che le cospicue misure di sostegno dello Stato non escludano l'impegno ad utilizzare tutte le economie interne alla struttura, dal cui razionale sfruttamento dipende anche il favorevole corso dei programmi.



PAGINA BIANCA

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO DALLO 01.01.1998 AL 31.12.1998

Si ricorda che gli attuali Organi della Fondazione, nominati a seguito del D.L.vo 426/97, hanno iniziato la loro attività tra la prima metà di aprile (epoca di insediamento del Presidente) e la fine di agosto (epoca di insediamento del Collegio dei revisori dei conti): nello spazio compreso tra tali date si è dapprima insediato il Consiglio di Amministrazione ed è stato poi progressivamente nominato e insediato il Comitato Scientifico e altresì confermato nelle sue funzioni (sia pure provvisoriamente, in attesa dell'adozione e dell'approvazione dello Statuto che deve regolare i compiti di tale Organo) il Direttore Generale.

In altre parole, solo nella seconda metà dell'anno (e anzi, sotto certi aspetti, solo negli ultimi mesi) gli Organi di nuova nomina sono entrati nel pieno delle loro funzioni.

E' altresì evidente che, a fronte delle radicali trasformazioni previste dal D.L.vo 426/97 e dell'intenzione di definire un progetto di forte rilancio, gli Organi hanno dovuto dedicare alcuni mesi alla valutazione dell'esistente e delle potenzialità nonché alla formulazione delle varie linee lungo le quali deve muoversi l'ipotesi di rilancio, con le conseguenti inevitabili modifiche di assetto della Fondazione.

In tale ambito va anche posta la formulazione del nuovo Statuto che, completata nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'1.9.98, è stata immediatamente trasmessa all'attenzione del Ministero titolare del potere di vigilanza sulla Fondazione, per la necessaria approvazione di concerto con gli altri Ministeri previsti dal D.L.vo 426/97. Successivamente, in data 18.3.1999, si è tenuta un'apposita Conferenza dei Servizi con partecipazione del Presidente della Fondazione e di rappresentanti dei Ministeri interessati che hanno concordato conclusivamente alcune modifiche formali del testo in precedenza approvato, anche se poi l'approvazione ufficiale, al momento in cui viene redatta la presente relazione, non è ancora pervenuta.

Per quanto attiene dunque il presente consuntivo, risulta evidente che esso si riferisce, in larga parte, ad attività espletate o, quanto meno, impostate prima dell'insediamento (formale o sostanziale) degli attuali Organi; mentre, per quanto riguarda più in generale l'anno 1998, anche gli Organi che reggevano la Fondazione prima degli attuali si sono trovati a scontare la particolarissima situazione dell'anno 1997 caratterizzata dalle conseguenze operative derivate dalle limitazioni di cassa disposte dall'articolo 8, n. 3 ultima parte, del D.L. 31.12.1996, n. 669, convertito nella legge 28.2.1997, n. 30.

Le attività svolte nel corso dell'anno 1998 vengono di seguito sinteticamente descritte suddividendole per singolo Servizio.

Servizio Tecnico Amministrativo

Detto Servizio agisce da supporto, nel senso più ampio, agli altri Servizi ai quali è affidato lo svolgimento delle attività istituzionali. Esso, pertanto, provvede alla gestione economica e giuridica del personale, cura l'amministrazione la gestione delle entrate e delle uscite della Fondazione, provvede agli acquisti e ai lavori di carattere generale, cura l'istruttoria degli atti di natura giuridica e attende ai compiti di segreteria di tutti gli Organi.

In particolare, nel corso del 1998, ha curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed ha espletato tutti gli adempimenti di natura tecnica amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2.

Il Servizio è stato altresì particolarmente impegnato nell'applicazione di tutti gli adempimenti di natura sia amministrativa che giuridica derivanti dal D.L.vo 426/97, applicazione che ha comportato in molti casi l'espletamento di attività "in parallelo" necessarie a garantire la continuità tra il nuovo ed il vecchio soggetto giuridico.

Servizio Formazione e Sperimentazione

Il Servizio cura l'organizzazione dei corsi di formazione professionale culturale, delle attività realizzative sia cinematografiche che televisive nonché multimediali, e di tutte le altre attività culturali e professionali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione e che, pertanto, coinvolgono docenti e allievi della Scuola.

Nel corso del 1998 le principali attività sono state le seguenti:

- **Corsi ordinari di formazione:** a) da gennaio a settembre prosecuzione del 2° anno del corso triennale 1996-99 per un totale di 51 allievi; b) da gennaio a giugno, completamento del corso biennale 1996-98 della sezione di Recitazione (8 allievi); c) da ottobre a dicembre, inizio del 3° anno di corso per i 51 allievi di cui sopra. I corsi sono stati indirizzati alla preparazione dei saggi di diploma (4 di regia, 4 di realizzazione audiovisiva, 5 di animazione) che verranno poi sviluppati e realizzati nella prima metà del 1999.
- **Corsi speciali.** Accanto ai corsi ordinari quelli speciali. Nel corso del 1998 è cominciato il corso di perfezionamento in recitazione per il cinema che si concluderà nel mese di giugno 1999 e per il quale sono stati selezionati 14 allievi.
- **Acquisti.** La Scuola ha sostenuto una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni per l'acquisto di nuove tecnologie, destinate sia a rinnovare le vecchie attrezzature, sia a implementare quelle esistenti.
- **Incarichi.** Per l'espletamento dei corsi ordinari e dei corsi speciali sono stati conferiti nel 1998 (compresi i rinnovi e le prosecuzioni di incarico) complessivamente n. 170 incarichi, di cui n. 83 di docenza, n. 38 di assistenza o assistenza intercorso o specialistica e n. 49 per seminari. Sono stati conferiti, inoltre, numerosi (alcune decine) incarichi di breve durata, per l'assistenza specialistica a esercitazioni e riprese didattiche di vario genere.
- **Diffusione:** numerose le partecipazioni dei saggi degli allievi a Festival e Rassegne tra cui: Torino FilmFestival, - Adriatico Cinema, Festival Internazionale delle Scuole di Cinema (Monaco di Baviera), Arcipelago 6 (Roma), Festival dei Due Mondi (Spoleto), Maremma Doc Festival, Mostra delle Scuole Europee di Cinema (Bologna).
- **Attività interne:** a) nel 1998 è stata iniziata la schedatura, su supporto cartaceo ed informatico, delle esercitazioni degli allievi e delle altre produzioni sperimentali realizzate dal C.S.C. e dalla S.N.C., dal 1951 ad oggi.

Cineteca Nazionale

Svolge i compiti previsti dallo Statuto e, in particolare, provvede all'acquisizione e alla conservazione dei film italiani e dei materiali di documentazione relativi; cura l'acquisizione e la conservazione di altri film rilevanti, italiani e stranieri, non acquisibili in forza di legge; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto infiammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato. Cura la diffusione, in Italia e all'estero, del cinema italiano.

Nel corso del 1998 le principali attività sono state le seguenti:

- E' stata data l'attuazione al punto che assegna alla C.N. il compito di coordinare l'attività delle altre cineteche con l'istituzione (da luglio) del Sistema Cinetecario Italiano / Coordinamento delle Cineteche Italiane. Esso, per il momento, ha coinvolto i membri effettivi e provvisori della FIAF.

Acquisizioni:

- 21 lungometraggi per «premi di qualità»
- 60 lungometraggi per «finanziamenti in forma di anticipazioni»
- 2 lungometraggi e vari materiali 8mm e 16mm del cineasta sperimentale Piero Bargellini. Per depositi fiduciari
- 1 lungometraggio (*Zingari* di Mario Almirante, 1920) per scambio con la Filmoteka Narodowa di Varsavia.
- 7 copie positive doppiate in italiano di film in 70mm affidate in deposito permanente dalla 20th Century-Fox.
- 47 negativi e duplicati infiammabili di lungometraggi italiani e stranieri da una collezione privata.

Sono inoltre stati acquisiti materiali (negativi e positivi) relativi a circa 50 titoli e master video di circa 20 titoli dei film (nella gran parte cortometraggi) realizzati dagli allievi del settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione della S.N.C..

Restauri:

- 10 cortometraggi
- 8 lungometraggi
- 5 lungometraggi restaurati in collaborazione con altri Enti e/o associazioni

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 4 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 20 film fra lunghi e corti.

Video:

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono stati acquisiti circa 10 titoli (su supporto VHS e U-MATIC) e sono stati realizzati col nostro telecinema circa 100 VHS e/o Beta da nostri film.

Catalogazione, documentazione, ricerca:

E' stata cominciata la catalogazione informatica analitica (comprensiva di collocazione nei cellari, specificazione del tipo di materiali necessari e, in alcuni casi, del loro stato di conservazione) dei fondi della C.N. E' stata terminata la parte riguardante i film di circolazione ed è stata iniziata quella degli altri film, per un totale di circa 8000 schede. E' stato inoltre terminato il lavoro, di visione, identificazione e descrizione del nostro patrimonio di film muti nitrati e safety.

Fototeca e manifestoteca:

E' stato acquisito nel 1998 il fondo del fotografo di scena Osvaldo Civirani, che consiste di circa 3500 negativi realizzati sui set di oltre 100 film girati tra gli anni 40 e gli anni 70.

E' stata pressoché conclusa la catalogazione di materiali del Fondo Rizzoli e si è proceduto con l'inserimento al computer dei dati relativi alle fotografie dell'archivio.

Inoltre è stato perfezionato un progetto di gestione informatica di tutto l'archivio, che prevede la digitalizzazione dei materiali ed un programma appositamente studiato di catalogazione, al fine di separare completamente la conservazione dalla consultazione, salvaguardando così gli originali e facilitando la ricerca. Lo scorso dicembre, in seguito a contatti presi con la Soprintendenza Archivistica, la Fototeca e la Manifestoteca sono state dichiarate bene di notevole interesse storico.

Programmazione e Circolazione:

Per quanto riguarda la circolazione all'estero, sono stati presentati complessivamente circa 160 film, fra questi 20 film sono restaurati. In Italia sono circolati circa 1000 tra cineclub, festival e associazioni varie, di cui 25 restaurati. Inoltre la C.N. ha fatto visionare su richiesta a studenti e studiosi, in moviola, circa 600 film. Sono stati messi a disposizione direttamente agli aventi diritto materiali della C.N. per lavorazioni complessive realizzate all'esterno, per un totale di 25 titoli, compresi i restauri realizzati principalmente da altri organismi. Sono stati messi a disposizione (previa autorizzazione degli aventi diritto) materiali della C.N. per inserti di brani in film in corso di realizzazione per un totale di circa 100 titoli (relativi a una decina di progetti).

Servizio Biblioteca e attività Editoriali

Il Servizio ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, della redazione della rivista «Bianco & Nero», nonché di curare le altre attività editoriali tra cui l'uscita dei volumi delle collane di «Bianco & Nero».

Biblioteca:

Nel corso del 1998 il patrimonio librario è stato incrementato di complessive n. 2.380 unità bibliografiche tra volumi di nuova acquisizione (per acquisto, omaggio, scambio: 1078), periodici specializzati rilegati (131), sceneggiature dattiloscritte (1032); Gazzette Ufficiali rilegate (139). La Biblioteca è stata arricchita dell'acquisto di soggetti e sceneggiature originali appartenute e scritte dallo scrittore Massimo Franciosa.

Editoria:

La rivista "Bianco & nero" è stata stampata e distribuita dall'Editrice Il Castoro di Milano. Sono stati pubblicati i numeri 4/97; 1/98; 2-3/98. Quest'ultimo numero, doppio, ha ospitato il catalogo della retrospettiva «68 e dintorni» ed è il primo risultato di una collaborazione fra la Biennale di Venezia e la Scuola Nazionale di Cinema.

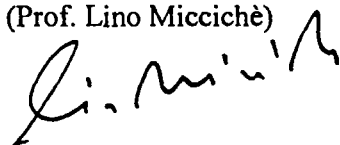
Nel 1998 è stato altresì pubblicato il volume «Attraverso il Novecento» di Carlo Lizzani (stampa e distribuzione Lindau S.r.l.), che fa parte della Collana «Biblioteca di Bianco & Nero» e il volume «Mario Serandrei, un film: Giorni di gloria» (in collaborazione con la casa editrice Il Castoro) che fa parte della Collana «I quaderni di Bianco & Nero».

Varie

- Inventariazione, classificazione, collocazione del patrimonio librario.
Nel 1998 la consistenza totale del patrimonio inventariato risulta di n. 46.019 unità bibliografiche (monografie, periodici rilegati, sceneggiature, non book materials, Gazzette Ufficiali).
E' stata effettuata la ricognizione quinquennale di tutto il patrimonio librario della Biblioteca.
E' proseguita la schedatura per soggetto delle nuove acquisizioni e dei volumi già acquisiti della sezione Cinema. La schedatura cartacea è stata trasferita sulla banca dati informatizzata.
- Spazi
E' stato reperito e organizzato un nuovo spazio per la sistemazione di tutti i numeri della rivista «Bianco & Nero»; è stato altresì collocato tutto il materiale da emeroteca proveniente dal Fondo Meccoli.
- Scambi con organismi e enti simili
Gli scambi sono stati incrementati grazie alla ripresa della pubblicazione di «Bianco & Nero» come rivista trimestrale.
- Convegni e mostre
Organizzazione e coordinamento delle attività relative alla serata commemorativa di Gianni Di Venanzo per la promozione e la presentazione del volume sul predetto direttore di fotografia.

Roma, 30 aprile 1999

IL PRESIDENTE
(Prof. Lino Micciché)



DELIBERAZIONE N. 8C/99

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio 1998.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 426 del 18 novembre 1997, con il quale l'Ente pubblico "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA" è stato trasformato nella Fondazione "SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA", ed in particolare il comma 3, art.9, il quale indica che il bilancio di esercizio della Fondazione stessa deve essere redatto secondo quanto previsto dalle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del C.C.;

CONSIDERATO quanto è stato di conseguenza redatto come bilancio di esercizio per l'anno 1998 della Fondazione, nota integrativa e relazione illustrativa del bilancio stesso, documenti che vengono tutti acquisiti come allegati della presente deliberazione;

PRESO ATTO dell'approvazione espressa dal Collegio dei Revisori;

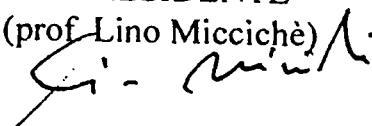
ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

DELIBERAZIONE

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 1998 della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema;

Roma, 30 aprile 1999

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciché)


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.7

Il giorno 14 aprile 1999, alle ore 15.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte - Presidente - il Dott. Giuseppe Celeste, e il Dott. Roberto Agostini. E' presente inoltre l'ing. Gabriele Testi.

Preliminarmente viene data lettura della nota della Corte dei Conti in data 23 marzo 1999, prot. 1812/48, pervenuta alla Scuola il 29 marzo 1999 ed indirizzata al Presidente della Scuola, al Dipartimento dello Spettacolo e al collegio dei revisori dei conti avente ad oggetto: conto annuale.

Nella predetta nota si rappresenta la necessità che la Scuola, quale soggetto comunque destinatario di contribuzione ordinaria a carico dello Stato è tenuta, malgrado l'assetto privatistico di recente assunto, a comunicare alla Corte dei Conti, Sezione controllo Enti i dati ivi specificati relativi alla consistenza del personale ed al suo costo.

A tal proposito, condividendo in pieno l'assunto del predetto Organo, si invita la Scuola a voler ottemperare a quanto richiesto.

Nel prosieguo, il collegio dei revisori, al quale è stata presentata una bozza informale del conto consuntivo relativo all'esercizio 1998, redatto secondo la normativa civilistica, accede ad una prima lettura dei dati contabili ivi esposti.

L'elaborato è stato redatto secondo la contabilità economica per centri di costo, ed in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si osserva che i principi contabili sono radicalmente mutati in quanto, fino alla sua trasformazione, il bilancio dell'Ente era formulato in termini di competenza e secondo i principi della contabilità di Stato.

Il collegio si riserva di formulare, così come previsto dalla norma civilistica, le proprie considerazioni sulla base del bilancio e della relativa relazione formalmente adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio proseguirà l'esame del bilancio nella seduta successiva.

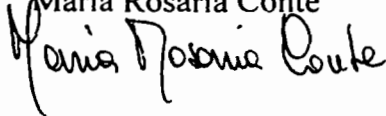
Da ultimo il collegio decide di istituire un protocollo della propria corrispondenza.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Maria Rosaria Conte

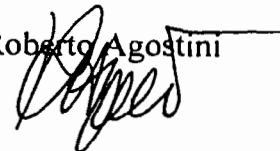


I componenti

Giuseppe Celeste



Roberto Agostini



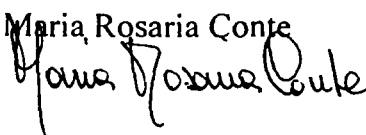
VERBALE N.8

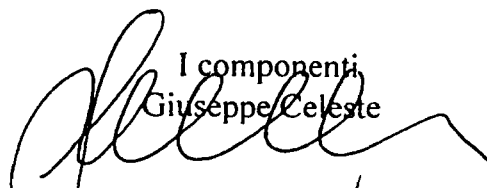
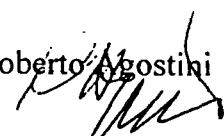
Il giorno 19 aprile 1999, alle ore 9.00, sono proseguiti, presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema, i lavori del collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte - Presidente - il Dott. Giuseppe Celeste, e il Dott. Roberto Agostini. Sono presenti, inoltre, l'ing. Gabriele Testi e il dott. Cipriani che ha curato la trasformazione della contabilità dell'Ente, sono proseguiti i lavori iniziati il giorno 14 aprile u.s. e si procede ad una disamina delle singole cifre rappresentate nella bozza di bilancio onde rapportarle singolarmente ai dati dell'esercizio 1997, nonché l'analisi della corrispondenza delle cifre esposte nel bilancio di apertura 1998 con quelle del bilancio di chiusura del 1997.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 14.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Maria Rosaria Conte


I componenti
Giuseppe Celeste

Roberto Agostini


VERBALE N. 9

Il giorno 11 maggio 1999, alle ore 9.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il collegio dei revisori dei conti della Fondazione al fine di redigere la presente relazione sul bilancio dell'esercizio 1998 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile u.s. con delibera n. 8C/99.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte, Presidente, il Dott. Giuseppe Celeste e il Dott. Roberto Agostini, membri effettivi. Presenziano l'ing. Gabriele Testi e il dott. Cipriani, consulente contabile della Fondazione.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1998 si presenta in forma totalmente diversa dai precedenti, a seguito della trasformazione del Centro in Fondazione ai sensi del D.L.vo 18 novembre 1997 n.426.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione, con l'espressa attribuzione della personalità giuridica di diritto privato, perseguita nell'ambito di un più generale riassetto degli Enti pubblici ai quali lo Stato contribuisce, potrà consentire, secondo la valutazione del legislatore un migliore e più razionale svolgimento delle funzioni dell'Ente.

In questa ottica la Fondazione, in capo alla quale continuano tutti i pregressi rapporti attivi e passivi, si è dotata di uno Statuto, in corso di approvazione, che ne ha specificato i compiti e le regole amministrative, in conformità al decreto di trasformazione e al codice civile.

Il quadro normativo dell'Ente si qualifica, dunque, da un lato, per l'autonomia statutaria concessagli, e, dall'altro, per l'assoggettamento della sua struttura organizzativa alle norme ed ai principi privatistici, con particolare riguardo ai rapporti di lavoro.

Il bilancio di esercizio di cui trattasi è pertanto - e non poteva essere diversamente - un bilancio di transizione. Ciò non solo in relazione all'esigenza di appostare diversamente i dati contabili dell'Ente in conformità all'articolazione del bilancio societario, ma anche e soprattutto, a causa della difficoltà di compiere un'adeguata valutazione dei dati esposti, sotto il profilo del grado di perseguimento dei compiti istituzionali.

Il conto consuntivo in esame si è chiuso con i seguenti risultati:

- patrimonio netto di milioni 49279,7 comprensivo dell'avanzo di gestione pari a milioni 1067,8.

Per maggiore comprensione di chi legge si forniscono i dati al 31/12 del precedente esercizio finanziario che si era chiuso con i seguenti risultati:

- avanzo di competenza milioni 3.093,8
- avanzo di amministrazione milioni 27.652,4
- avanzo economico milioni 3.092,9
- patrimonio netto milioni 41.794,8

Tra le entrate del 1998 la posta più significativa è rappresentata, come per gli esercizi precedenti, dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari a milioni 15.000.

All'1/1/1998 la Fondazione aveva previsto di spendere, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, i seguenti oneri relativi alle poste più significative del bilancio:

- | | | |
|--|---------|----------|
| - per il personale | milioni | 5.242,6 |
| - per i fini istituzionali | milioni | 9.020,0 |
| - per l'acquisto dei beni e servizi | milioni | 4.871,0 |
| - per il conto capitale (ristrutturazioni) | milioni | 21.243,7 |

Per contro nell'esercizio in esame, per le stesse poste, la Fondazione ha sopportato le seguenti spese:

- | | | |
|--|---------|---------|
| - per il personale | milioni | 4.444,7 |
| - per i fini istituzionali | milioni | 4.751,5 |
| - per l'acquisto dei beni e servizi | milioni | 4.435,4 |
| - per il conto capitale (ristrutturazioni) | milioni | 4.531,9 |

Relativamente al totale delle uscite pari a milioni 18.352,0, la percentuale di spesa per il personale è del 24,21%, per i fini istituzionali del 25,89%, per l'acquisto di beni e servizi del 24,17% e, infine, per le spese in conto capitale del 24,69%.

In ordine ai dati suesposti si rileva che nell'esercizio in esame si è avuto un incremento del patrimonio della Fondazione, pari a milioni 7.484,9.

Le poste che maggiormente hanno inciso su tale incremento sono rappresentate:

- per milioni 1.992,1 dai lavori di ristrutturazione e risanamento dei beni immobili;
- per milioni 2.347,5 dall'acquisto di nuovi mezzi tecnici per i fini istituzionali;
- per milioni 906,5 dal restauro del patrimonio filmico della Cineteca;
- per milioni 1.067,8 dall'avanzo di gestione.

Il fondo cassa al 31/12 è costituito dalle disponibilità liquide per milioni 4.233,5 e dai titoli (pronti contro termine) per milioni 26.316,0 per un totale complessivo di milioni 30.549,5, mentre al 31/12/1995 era di milioni 29.313,2, al 31/12/1996 di milioni 17.200,5 ed al 31/12/1997, infine, milioni 4.740,2.

I dati sopra riportati evidenziano una diminuzione costante delle disponibilità liquide negli anni 1995/1997 dovuta alla mancata erogazione del contributo annuale da parte del Dipartimento dello Spettacolo negli anni 1996 e 1997; contributo, poi effettivamente erogato nel 1998 unitamente a quello di competenza.

Una variabile che ha influito sul verificarsi delle disponibilità sopra evidenziate è rappresentata, relativamente alle entrate, dal rapporto Riscossioni/Accertamenti. Infatti:

- nel 1995 accertati milioni 31.802,3 riscossi milioni 43.509,3 = 126,91%;
- nel 1996 accertati milioni 31.927,7 riscossi milioni 31.439,7 = 98,47%;
- nel 1997 accertati milioni 38.207,0 riscossi milioni 19.114,4 = 50,02%.

L'indice medio è del 91,8%.

Relativamente all'altra variabile che ugualmente ha influito sul fondo cassa e cioè al rapporto Pagamenti/Impegni abbiamo:

- nel 1995 impegnati milioni 13.746,1 pagati milioni 14.196,0 = 103,2%;

- nel 1996 impegnati milioni 19.238,9 pagati milioni 14.239,2 = 74,01%;
- nel 1997 impegnati milioni 13.981,8 pagati milioni 14.374,2 = 102,8%.

L'indice medio nel periodo considerato è del 93,33%: come si nota il flusso delle uscite è stato costante nel periodo 1995/1997, mentre è salito a milioni 18.352,6 nel 1998 sia per i pagamenti dei residui passivi derivati dalle limitazioni di cassa di cui al D.L. del 31/12/1996 n. 669, sia al maggiore impulso, dato nell'anno, alle attività istituzionali.

La Fondazione ha inoltre avviato una discreta fase di lavori e studi, come si evince dalla reazione illustrativa presentata al Consiglio di Amministrazione. Si può pertanto dire relativamente ai fini che la Fondazione si prefiggeva di raggiungere nell'esercizio in esame, che tali obbiettivi sono stati, in parte raggiunti, in parte avviati.

Premesso tutto quanto sopra e nell'esprimere parere favorevole sul consuntivo sin qui esaminato, il Collegio, riprendendo quanto rappresentato nell'apertura della presente relazione circa i principi privatistici cui la Fondazione è assoggettata, desidera porre in rilievo che ciò non esclude, tuttavia, l'adozione di procedura ad evidenza pubblica nella scelta del contraente in sede di gare per appalti e forniture, giacché la vigente legislazione estende tali norme anche ad organismi diversi dagli Enti pubblici veri e propri, in presenza di significativi presupposti che, peraltro, ricorrono nel caso in specie.

E', pertanto, necessario che la Fondazione, adotti al più presto possibile un proprio regolamento di contabilità ed adegui la struttura organizzativa ai nuovi compiti ed alle rinnovate finalità attribuite, in particolar modo attraverso il riordino e la razionalizzazione della spesa, che non può non passare attraverso una programmazione organica degli obiettivi da raggiungere, alla quale si accompagni una definizione di tetti compatibili con le previsioni di entrata. Parimenti, sarà necessario dotarsi di adeguati strumenti per la gestione delle risorse umane, procedendo, nel contempo, ad una ridefinizione della pianta organica in relazione alle effettive necessità dettate dai compiti istituzionali.

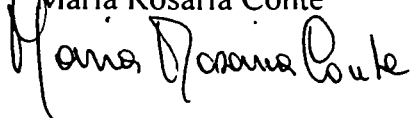
Tali strumenti regolamentari, sono indispensabili non solo per un corretto assetto contabile-amministrativo, ma anche per poter monitorare i processi gestionali ed i flussi di spesa.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Maria Rosaria Conte

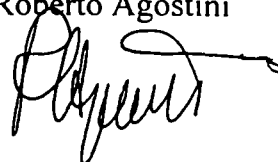


I Componenti

Giuseppe Celeste



Roberto Agostini



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO SECONDO D.LGS. N.127/1991
AL 31/12/98
(ARTT. 2426 CODICE CIVILE)**

* * *

1) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424, 2424-bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, e da altre leggi precedenti.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Lo schema della presente nota integrativa prevede la comparazione dei valori contabili dell'anno in corso con quelli del precedente.

Si precisa però che tale comparazione non è stata possibile in quanto è questo il primo esercizio in cui è stata adottata la contabilità ordinaria prevista per le imprese commerciali e non più il sistema degli impegni, capitoli e titoli previsti dalla contabilità degli enti pubblici.

* * *

2) CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il progetto di bilancio è stato redatto con l'ottica di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci del bilancio sono state fatte in base al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Le rilevazioni contabili sono tenute rispettando la competenza economica delle operazioni; peraltro in accordo con il principio generale della prudenza gli utili vengono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente alle singole poste di bilancio sono stati applicati i seguenti principi e criteri:

*) Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto. Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

*) Immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura;

*) Partecipazioni e titoli.

Non sussistono a bilancio.

***) Crediti.**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

***) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto.

***) Ratei e risconti.**

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

***) Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.**

Il fondo in questione viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

***) Debiti.**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

***) Contributi in conto capitale.**

Non sussistono a bilancio.

Alla voce "Altri proventi straordinari" è iscritto il valore delle sopravvenienze attive.

***) Riconoscimento dei ricavi.**

I ricavi per la vendita delle merci sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza.

***) Dividendi.**

Non sussistono a bilancio.

***) Imposte sul reddito dell'esercizio ed eventuali imposte differite stanziate in bilancio.**

Non sono dovute in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore.

Al 31/12/98 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta aderente.

**4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE
VOCI CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE
E RELATIVI AMMORTAMENTI.**

Illustriamo le poste di bilancio ed il raffronto con l'esercizio precedente:

A T T I V O

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

03: Diritti di brevetto industriale e diritti di

utilizzazione delle opere dell'ingegno

variazione sul 0 +

6.273.351.725

6.273.351.725

07: Altre immobilizzazioni immateriali

variazione sul 0 +

1.792.974.709

1.792.974.709

Sono così rappresentate:

VALORE LORDO:

Cessione Diritti d'autore	L.	298.395.745
Software	L.	23.921.666
Restauro film	L.	12.614.709.154
Produzione editoriale	L.	429.863.012
Volumi Biblioteca	L.	808.662.866
Ritagli stampa	L.	8.438.153
Saggi allievi	L.	2.943.831.657
Riviste biblioteca	L.	3.110.532
Produzioni sperimentali	L.	2.344.468.052
Manut.ni e rip,ni da ammortizzare	L.	1.992.194.121

TOTALE VALORE LORDO IMM.NI IMM. L. 21.467.594.958

RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

f.do amm.to software	L.	3.947.074
f.do amm.to volumi biblioteca	L.	347.912.831
f.do amm.to restauro film	L.	7.411.984.906
f.do amm.to prod.ni speriment.	L.	2.226.808.515
f.do amm.to saggi allievi	L.	2.939.252.816
f.do amm.to diritti d'autore	L.	253.426.193
f.do amm.to preoduzione edit.	L.	18.428.061
f.do amm.to ritagli stampa	L.	210.953
f.do amm.to riviste biblioteca	L.	77.763
f.do amm.to rip. e manut. da ammort.	L.	199.219.412

TOTALE F.DI AMM.TO IMM.NI IMMATER. L. 13.401.268.524

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

01: Terreni e Fabbricati	7.162.120.657
variazione sul 0 +	7.162.120.657

Sono così rappresentate:

- fabbricati civili strum.	10.189.201.883
totale	10.189.201.883

relativi fondi:

- f.do amm.to	3.027.081.226
---------------	---------------

02: Impianto e macchinario	26.630.200
variazione sul 0 +	26.630.200

Sono così rappresentate:

impianti specifici	L.	13.349.092.691
macchinari generici	L.	28.330.000
- valore lordo		13.377.422.691
- relativi fondi		13.350.792.491

dall'imputazione delle quote di ammortamento ordinarie, calcolate applicando le aliquote ministeriali.

03: Attrezzature industriali e

commerciali	26.445.677
variazione sul 0 +	26.445.677

Sono così rappresentate:

attrezzatura varia e minuta	L.	28.667.400
- valore lordo		28.667.400
- fondi di ammortamento		2.221.723

Le aliquote ordinarie applicate sono le seguenti:

- automezzi, coeff. 20-25-12,5%
- attrezzature, coeff. 15%
- arredi, coeff. 15%
- macchine speciali ufficio,
coeff. 10-20%
- mobili ordinari ufficio,
coeff. 12%

	0
04: Altri beni	2.212.820.536
variazione sul 0 +	2.212.820.536
05: Immobilizzazioni in corso e acconti	3.430.599.495
variazione sul 0 +	3.430.599.495

In particolare la voce 04 Altri beni comprende il valore lordo delle seguenti immobilizzazioni:

- mobili ufficio	L.	1.496.398.325
- macchine ufficio elettroniche	L.	27.655.400
- mezzi tecnici	L.	2.347.580.320
- apparecchiature fotografiche	L.	4.561.000
- apparecchi telefonici	L.	9.559.210
- autovetture iva indetr. 100%	L.	182.727.897

TOTALE	L.	4.068.482.152
--------	----	---------------

I relativi Fondi ammortamento ammontano sono i seguenti:

- f.do amm.to app. fotografiche	L.	456.100
- f.do amm.to app. telefoniche	L.	955.921
- f.do amm.to mobili ufficio	L.	1.473.434.376
- f.do amm.to macch. uff. elett.	L.	2.765.540
- f.do amm.to autovetture	L.	143.291.647
- f.do amm.to mezzi tecnici	L.	234.758.032

TOTALE	L.	1.855.661.616
--------	----	---------------

La voce 05 Immobilizzazioni in corso e acconti è rappresentata da fabbricati in costruzione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II) CREDITI**

01: Verso clienti	55.945.701
variazione sul 0 +	55.945.701

a) importi scadenti entro l'esercizio:

il credito verso la clientela

ammonta complessivamente a

56.709.038

a dedurre:

- fondo rischi su crediti	763.337
Il Fondo Rischi su Crediti è stato incrementato per un importo pari allo 0,5% dei crediti v/clienti iscritti a bilancio.	
05: Verso altri	2.786.179.721
variazione sul 0 +	2.786.179.721
a) importi scadenti entro l'esercizio:	
voce che raggruppa le seguenti posizioni creditorie:	
crediti per prestiti dipendenti	L. 448.599.835
crediti diversi	L. 241.854.803
erario c/ rit. att. su titoli	L. 125.901.095
erario c/rit. interessi attivi	L. 156.893.399
ritenuta su contributo statale	L. 1.806.000.000
quota mensa dipendenti	L. 1.838.139
così in totale	2.781.087.271
b) importi scadenti oltre l'esercizio:	
voce che raggruppa le seguenti posizioni creditorie:	
clienti c/recuperi	L. 5.092.450
così in totale	5.092.450
Totale crediti	2.842.125.422
III) ATTIVITA' FINANZIARIE	
06: Altri titoli	26.316.082.500
variazione sul 0 +	26.316.082.500
Totale attività finanziarie	26.316.082.500
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
01: Depositi bancari e postali	4.208.555.543
variazione sul 0 +	4.208.555.543
voce costituita dai saldi attivi dei seguenti c/c bancari:	
B.N.L. C/C200068	L. 4.208.555.543
03: Denaro e valori in cassa	25.000.000
variazione sul 0 +	25.000.000
voce costituita dal denaro contante in cassa.	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.124.828
variazione sul 0 +	16.124.828
Sono così rappresentate:	
- Risconti attivi:	
risconto dei seguenti costi assicurazioni	16.124.828
così in totale	16.124.828

P A S S I V O	
A) PATRIMONIO NETTO	
VII) ALTRE RISERVE	
variazione sul 0 +	48.211.919.898
48.211.919.898	
IX) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.067.871.123

risultato dell'esercizio in esame.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO

	2.741.958.006
variazione sul 0 +	2.741.958.006

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 cod. civ.; il fondo risulta corrispondente alle reali indennità maturate globalmente, comprensivo delle quote pregresse a favore del personale dipendente in forza a fine esercizio.

D) DEBITI

05: Acconti	473.849.918
variazione sul 0 +	473.849.918
a) importi scadenti entro l'esercizio:	473.849.918
06: Verso fornitori	1.273.085.899
variazione sul 0 +	1.273.085.899
a) importi scadenti entro l'esercizio:	1.273.085.899
11: Debiti tributari	259.504.194
variazione sul 0 +	259.504.194
a) importi scadenti entro l'esercizio:	259.504.194
12: Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.115.041
variazione sul 0 +	90.115.041
a) importi scadenti entro l'esercizio:	90.115.041
13: Altri debiti	69.416.000
variazione sul 0 +	69.416.000
a) importi scadenti entro l'esercizio:	69.416.000
voce che raggruppa le seguenti posizioni debitorie:	
- v/dipendenti	
- v/diversi	69.416.000
- v/amministratore c/partecip.	
- v/sindaci	

E) RATEI E RISCOSSI PASSIVI

	145.111.213
variazione sul 0 +	145.111.213

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

Non sussistono a bilancio.

*) Proventi da partecipazione, diversi dai dividendi.
Non figurano a bilancio.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE.

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti la cui durata residua supera cinque

anni.

- Crediti di durata residua superiore a cinque anni:

verso clienti

verso imprese controllate

verso imprese collegate

verso imprese controllanti

verso altre imprese

totale

- Debiti di durata residua superiore a cinque anni:

obbligazioni ordinarie

obbligazioni convertibili

verso banche

verso altri finanziatori

acconti

verso fornitori

verso imprese controllate

verso imprese collegate

verso imprese controllanti

debiti tributari

verso istituti di previdenza

altri debiti

totale

7) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE SECONDO AREA GEOGRAFICA.

Ricavi per area geografica e per settore di attività al lordo degli sconti, resi ed abbuoni passivi:

al 31/12/98

al 0

- ricavi c/vend. Italia :

- ricavi c/vend. export:

- ricavi c/imballi

- ricavi c/trasporti

Totale

8) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI

DAI DIVIDENDI

Non sussistono a bilancio.

9) VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

*** Costi per acquisti**

La composizione della voce in oggetto, al lordo degli sconti, resi ed abbuoni attivi, è la seguente:

al 31/12/98

al 0

- merci c/acquisti

- c/acquisti imballi

Totale		
* Costi per servizi	6.303.338.730	0
* Godimento di beni di terzi	20.632.080	0
* Spese per il personale		
- retribuzioni	3.413.664.953	0
- contributi previd. e assic.	1.256.476.540	0
- indennità T.F.R.	320.486.143	0
Totale	4.997.127.636	0
* Oneri diversi di gestione	2.733.127.831	0

10) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.

	al 31/12/98	al 0
- commissioni e spese bancarie	6.577.253	
- commissioni valutarie		
- interessi banc. pass.	0	0
- interessi altri	0	0
- interessi attivi		
	500.969.165	
- inter. anticipazioni export		
- int. da finanziamento		
- fidejussioni		
- premi opz. su cambi		
Totale	494.391.912	0

11) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tra i proventi più significativi si segnala il contributo in c/capitale incassato:

	al 31/12/98	al 0
sopravvenienze attive	58.151.115	

14) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Gli oneri finanziari iscritti a bilancio sono imputati tra i componenti negativi di reddito.

16) ALTRE INFORMAZIONI

*) Modifiche dei criteri di valutazione.

I criteri di valutazione non hanno subito modifiche.

*) Deroche ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe di cui al 4° c.

dell'art. 2423.

Imposta sostitutiva	
Saldo Gr. 8	Imposta sost. 5.6%
0	0

Saldo Gr. 9	Imposta sost. 2.2%
0	0

Tot. imposta sostitutiva	0
--------------------------	---

Scadenziario dei pagamenti:	
9% entro saldo dich. redd. 97	0
50% entro saldo dich. redd. 98	0
41% entro saldo dich. redd. 99	0
Totale di controllo	0

Canestri d'imposta			
Tipo Riserve		Canestro A	Canestro B
Riserve Gr. 7	0 56.25%	0	
Riserve Gr. 7/bis	0 56.25%		0
Riserve Gr. 8	0 5.6/49.84%	0	0
Riserve Gr. 9	0 2.2/55.24%	0	0
Ecced. franchigia	0 5.625%	0	→ x 10 anni
TOT.		0	0

Altre riserve 48.211.919.898

Riserve di trasformazione 48.211.919.898

Tutto quanto esposto, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nonché ai principi previsti dal codice civile in recepimento delle direttive comunitarie in materia di bilanci, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

ROMA li, 30.04.1999

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
Il Presidente
(Prof. Lino Micciché)

Lino Micciché

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/98	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
03 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	6.273.351.725	0
07 Altre immobilizzazioni immateriali	1.792.974.709	0
Totale I	8.066.326.434	0
II Immobilizzazioni materiali		
01 Terreni e fabbricati	7.162.120.657	0
02 Impianti e macchinario	26.630.200	0
03 Attrezzature industriali e commerciali	26.445.677	0
04 Altri beni	2.212.820.536	0
05 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.430.599.495	0
Totale II	12.858.616.565	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.924.942.999	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
01 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	55.945.701	0
Totale 01	55.945.701	0
5 Verso altri		
a) scadenti entro es. successivo	2.781.087.271	0
b) scadenti oltre es. successivo	5.092.450	0
Totale 05	2.786.179.721	0
Totale II	2.842.125.422	0
III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
06 Altri titoli	26.316.082.500	0
Totale III	26.316.082.500	0
IV Disponibilità liquide		
01 Depositi bancari e postali	4.208.555.543	0
03 Denaro e valori in cassa	25.000.000	0
Totale IV	4.233.555.543	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.391.763.465	0
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
01 Ratei e risconti	16.124.828	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.124.828	0
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	54.332.831.292	0

<u>PASSIVO</u>	31/12/98	0
A) PATRIMONIO NETTO		
VII Altre riserve	(0)	(0)
02 Riserve di trasformazione	48.211.919.898	(0)
Totale VII	48.211.919.898	(0)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.067.871.123	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.279.791.021	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.741.958.006	(0)
D) DEBITI		
05 Acconti		
a) esigibili entro l'es. successivo	473.849.918	(0)
Totale 05	473.849.918	(0)
06 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	1.273.085.899	(0)
Totale 06	1.273.085.899	(0)
11 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	259.504.194	(0)
Totale 11	259.504.194	(0)
12 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	90.115.041	(0)
Totale 12	90.115.041	(0)
13 Altri debiti		
a) esigibili entro l'es. successivo	69.416.000	(0)
Totale 13	69.416.000	(0)
TOTALE DEBITI	2.165.971.052	(0)
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
01 Ratei e risconti passivi	145.111.213	(0)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	145.111.213	(0)
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	54.332.831.292	0

CONTO ECONOMICO

	31/12/98	0
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.797.176	(0)
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	15.181.231.500	(0)
Totale 5	15.181.231.500	(0)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.347.028.676	(0)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(26.541.227)	(0)
07 Servizi	(6.303.338.730)	(0)
08 Godimento beni di terzi	(20.632.080)	(0)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(3.413.664.953)	(0)
b) oneri sociali	(1.256.476.540)	(0)
c) trattamento di fine rapporto	(320.486.143)	(0)
e) altri costi	(6.500.000)	(0)
Totale 9	(4.997.127.636)	(0)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(626.881.803)	(0)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(670.684.947)	(0)
Totale 10	(1.297.566.750)	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(2.733.127.831)	(0)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(15.378.334.254)	(0)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.305.578)	(0)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	612.037.625	(0)
Totale 16d)	612.037.625	(0)
Totale 16	612.037.625	(0)
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	494.391.912	(0)
Totale 17	494.391.912	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.106.429.537	(0)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19 Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(65.403.934)	(0)
Totale 19	(65.403.934)	(0)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(65.403.934)	(0)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	58.151.115	(0)
Totale 20	58.151.115	(0)
21 Oneri		
c) Oneri vari	(17)	(0)
Totale 21	(17)	(0)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	58.151.098	(0)
 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	 1.067.871.123	 (0)
 26 UTILE (PERDITA)	 1.067.871.123	 0

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMA, 30.04.1999

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
Il Presidente
(Prof. Lino Micciché)

